



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2020/0650 DEL 15/12/2020

L'anno 2020, il giorno quindici del mese di dicembre, alle ore 14:15 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Sergio Giordani -

Partecipa: Il Segretario Generale - Giovanni Zampieri -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	GIORDANI SERGIO	Sindaco	P
2	MICALIZZI ANDREA	Vice Sindaco	P
3	PIVA CRISTINA	Assessore	P
4	COLASIO ANDREA	Assessore	P
5	BONAVINA DIEGO	Assessore	P
6	BENCIOLINI FRANCESCA	Assessore	P
7	RAGONA ANDREA	Assessore	P
8	NALIN MARTA	Assessore	P
9	GALLANI CHIARA	Assessore	P
10	BRESSA ANTONIO	Assessore	P

OGGETTO: PROROGA TECNICA DELLE CONCESSIONI RELATIVE A SOTTO IL SALONE

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta scritta del Vice Sindaco Andrea Micalizzi, ai sensi dell'art. 52, comma 7, dello Statuto Comunale

PREMESSO che:

- il Comune di Padova è proprietario, fra l'altro, della parte sottostante il Palazzo della Ragione denominata "Sotto il Salone", composta da n. 25 banchi e n. 28 negozi, ubicati all'interno delle due gallerie che attraversano il Palazzo stesso da est ad ovest, già oggetto di concessione a varie ditte;
- il Palazzo della Ragione è un bene che per la sua importanza storica, artistica e culturale è sottoposta alle tutele previste nel "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", approvato con il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- tutti i banchi e i negozi sono beni appartenenti al Demanio comunale e, quindi, utilizzabili da terzi solamente attraverso lo strumento giuridico della concessione precaria onerosa non trovando applicazione le norme inerenti la locazione;
- la particolarità del "Sotto il Salone" consiste nel fatto che mantiene oggi come nel passato, insieme con le piazze, la funzione principale di mercato cittadino;
- com'è noto i " Negozi sotto il Palazzo della Ragione o Salone" costituiscono un compendio unitario che è stato individuato dalla Regione Veneto come luogo storico del

commercio ai sensi dell'art.11 della legge regionale 50/2012, vedasi decreto n. 152 del 10.10.2014 del Direttore della Sezione Commercio della Regione Veneto;

PRECISATO che con deliberazione di Giunta comunale n. 578 dell'8.11.2011 è stato deliberato il rinnovo delle concessioni suddette per 9 anni a partire dall'1.01.2012 , che pertanto scadono il 31.12.2020 ;

ACCERTATO che con deliberazione di consiglio comunale n. 63 del 28.09.2020 è stata approvata una variazione al Dup sezione operativa 2020-2022 Missione 01 Programma 05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali " con l'inserimento del seguente periodo : *Com'è noto i "Negozii sotto il Palazzo della Ragione o Salone" costituiscono un compendio unitario che è stato individuato dalla Regione Veneto come luogo storico del commercio ai sensi dell'art.11 della legge regionale 50/2012 ; si tratta di un bene appartenente al demanio comunale , dichiarato d'interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 12 del D.Lgs 42/2004 e, in particolare della parte sottostante il Palazzo della Ragione denominata "Sotto il Salone" costituita da due gallerie che attraversano il palazzo da est ad ovest con n. 24 banchi e n. 30 negozi di proprietà comunale identificati catastalmente al C.F. con il Fg. 89 mapp. 786 sub. 117, dal 20 al 31, 35,37,39,42,43, dal 48 al 53, dal 55 al 59, dal 63 al 35, 72, dal 97 al 112, dal 115 al 116, 122 e 123. La particolarità del Sotto il Salone sta nel fatto che mantiene oggi come nel passato, insieme con le piazze, la funzione principale di mercato cittadino.. Al 31.12.2020 verranno a scadenza le concessioni rilasciate per i banchi e negozi ivi presenti. E' necessario attivare , in ossequio alle disposizioni attualmente vigenti, procedure di evidenza pubblica ai fini del rilascio di nuove concessioni. Stante la sospensione dei termini dei procedimenti di cui all'articolo 103 del D.L. 18/2020 e s.m.i. , sarà disposta con apposita deliberazione di giunta comunale, una proroga tecnica delle attuali concessioni per il tempo valutato necessario all'espletamento della nuova procedura di concessione.*

DATO ATTO che trattandosi di concessione di beni demaniali economicamente contendibili, cioè destinati ad uno sfruttamento economico, è ormai pacifica e non controversa la necessità di assegnare le stesse a seguito di procedure di evidenza pubblica ;

DATO ATTO altresì che a causa dell'emergenza sanitaria in atto , che ha anche comportato la sospensione dei procedimenti ex articolo 103 del D.L. 18/2020 e s.m.i. , nonchè divieti o limitazioni all'esercizio dell'attività di vendita , è stato finora possibile svolgere solo una parte degli adempimenti a carico dell'Ente; del resto , pare altresì opportuno attendere l'avverarsi di un significativo miglioramento delle condizioni sanitarie in atto prima di avviare la nuova procedura di assegnazione, considerato che l'attuale situazione è certamente idonea ad influenzare in senso negativo la partecipazione di potenziali interessati;

PRECISATO CHE fino ad oggi :

- è stata richiesta alla competente Soprintendenza l'autorizzazione alla concessione di cui all'articolo 57 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- è stata effettuata una ricognizione degli attuali canoni concessori e delle varie situazioni debitorie dei concessionari, nonchè una dettagliata verifica, anche tramite sopralluoghi, sull'osservanza delle norme di cui al contratto di concessione stipulato da parte dei concessionari; da detta verifica sono emerse alcune posizioni irregolari nei confronti delle quali il settore sta procedendo alle dovute contestazioni;

RITENUTO quindi , in conformità alla variazione al Dup citata , di autorizzare la proroga tecnica delle attuali concessioni per il periodo necessario all'espletamento e al completamento della nuova procedura di assegnazione, stimato in 12 mesi, riservando a successivo provvedimento la definizione delle linee d'indirizzo da osservarsi nella suddetta procedura;

DATO ATTO che ai sensi dell'art 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 la stipulazione del contratto dovrà essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;

VISTI:

- l'art. 107 sulle funzioni e responsabilità della dirigenza, del Decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267;
- il Decreto di nomina sindacale n. 43 del 27/09/2018;

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

delibera

1. di autorizzare il settore Patrimonio, Partecipazioni ed Avvocatura, per le motivazioni e con le modalità in premessa indicate, a prorogare fino al 31.12.2021 le attuali concessioni in essere, alle medesime condizioni contrattuali;
2. di dare atto che con successivo provvedimento si definiranno le linee d'indirizzo della nuova procedura di assegnazione;
3. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

delibera

altresi, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/8/200

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

14/12/2020

Il Capo Settore
Laura Paglia

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

14/12/2020

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

15/12/2020

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Sergio Giordani

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari;

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 18/12/2020 al 01/01/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL FUNZIONARIO CON AP
Silvia Greguolo

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il giorno 28/12/2020.

IL FUNZIONARIO A.P.
Silvia Greguolo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal 18/12/2020 al 01/01/2020.